

Daniele Sanna

Costruire una regione

Problemi amministrativi e finanziari
nella Sardegna dell'autonomia (1949-1965)

Prefazione di Gian Giacomo Ortu

Carocci

Indice

Prefazione di <i>Gian Giacomo Ortu</i>	11
Introduzione	19
Sigle e abbreviazioni	29
1. Organizzare le istituzioni regionali	31
1.1. Una premessa sul quadro politico-istituzionale	31
1.2. Strutture e impiegati: la fase di primo impianto	33
1.2.1. L'organizzazione della Giunta e del Consiglio / 1.2.2. Il reclutamento del personale / 1.2.3. L'autonomia finanziaria e le strutture della finanza regionale	
1.3. Il rapporto fra Stato e Regione: il tema del controllo sulle leggi regionali	49
1.4. Le prime politiche di consolidamento del precariato	53
1.5. Trasferimento delle competenze e passaggio degli uffici dallo Stato alla Regione	57
2. Un decollo amministrativo fragile e disordinato	85
2.1. Instabilità del quadro politico e riflessi negli assetti organizzativi	85
2.1.1. Premessa / 2.1.2. Variazioni delle deleghe assessoriali e conseguenti riorganizzazioni delle strutture amministrative / 2.1.3. Una svolta nei rapporti fra Stato e Regione	
2.2. Gestione del personale: poche regole, nessuna programmazione	96
2.2.1. Ancora provvedimenti "tampone" e politiche di regolarizzazioni dei precari / 2.2.2. La mancata approvazione della legge sullo stato giuridico del personale / 2.2.3. Verso uno <i>status</i> giuridico autonomo per gli impiegati del Consiglio	
2.3. La prima fase di espansione della finanza regionale	104
2.3.1. La spesa per gli apparati regionali / 2.3.2. Una nota sul controllo della Corte dei conti: i rapporti fra Regione e magistratura contabile	
2.4. Il rapporto fra centro e periferia	108

2.4.1. Un nodo insoluto nell'organizzazione regionale: il decentra

mento amministrativo interno / 2.4.2. Gli enti regionali e il problema del controllo da parte degli apparati centrali / 2.4.3. Il difficile rapporto fra amministrazione regionale ed enti locali: il caso dei Comitati di controllo

3. Gli anni della Rinascita	141
3.1. Premessa	141
3.2. Strutture e uomini della Rinascita	144
3.2.1. L'istituzione dei nuovi assessorati alla Rinascita e agli Enti Locali / 3.2.2. Le politiche per il personale e la legge sul «riordina mento degli uffici»	
3.3. L'attuazione del Piano	159
3.3.1. I soggetti interessati: lo Stato, la Regione, la Cassa / 3.3.2. La L.R. 7/1962 e i nuovi assetti dell'organizzazione regionale: i Comitati zonalì e il ruolo di coordinamento dell'assessorato alla Rinascita / 3.3.3. (Segue) Il Centro regionale di programmazione / 3.3.4. (Segue) Le relazioni di coordinamento fra gli apparati regionali: la contabilità speciale e le difficoltà di controllo delle risorse erogate con il Piano / 3.3.5. (Segue) I tentativi di riformare il sistema	
3.4. L'approvazione della legge sullo stato giuridico del personale	175
3.4.1. La conclusione dell'iter legislativo e il confronto fra Giunta e Sindacato / 3.4.2. I primi concorsi per l'assunzione degli impiegati	
3.5. Lo sviluppo degli apparati al centro e in periferia	183
3.5.1. Dati di crescita della spesa dell'amministrazione negli anni del boom economico / 3.5.2. (Segue) La spesa per la meccanizza zione e per il decentramento amministrativo	
4. Conclusioni	217
Appendice. Dati e statistiche	223
Bibliografia	225
Indice dei nomi	241